

Avv. Francesca Scoppetta
Patrocinante in Cassazione
Viale Cardinal Ginnasi, 8
00122 Roma - Tel. 06.56000197

TRIBUNALE DI ROMA

Liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. Legge n. 3/12

Procedimento n. 6 / 2022 - G.D. Dott.ssa Angela Coluccio

NOTA INTEGRATIVA

Per: Sig.ra Vanessa Cochi, nata a Roma (RM) il 18/03/1974, C.F. CCHVSS74C58H501P, residente in Roma (RM) Via Algajola n. 22, rappresentata e difesa, giusto mandato in calce al ricorso per la liquidazione del patrimonio *ex art. 14 ter* della L. n. 3/2012, dall'Avv. **Francesca Scoppetta**, C.F. SCPFNC71R54H501A del Foro di Roma, con domicilio eletto presso lo studio della stessa sito in Roma (RM), Viale Cardinal Ginnasi, 8 con i seguenti recapiti pec: francescascoppetta@ordineavvocatiroma.org e fax 0656307744 che si indicano per le comunicazioni di legge ai fini e per gli effetti degli artt. 133, 134 e 136 C. 3 C.P.C e art. 176 c.p.c;

In ossequio al provvedimento del Giudice in data 21.04.2022, la difesa esponente deposita il certificato ISEE relativo al nucleo familiare della Sig.ra Vanessa Cochi, che, come dedotto e dimostrato *per tabulas* (cfr. certificato di stato di famiglia, all. 2 alla relazione particolareggiata del gestore), è composto da n. 5 persone e precisamente:

- Sig. Valerio Paolo Cochi (padre della ricorrente);
- Sig.ra Orietta Gretti Proietti (madre della ricorrente);
- Sig.ra Vanessa Cochi (ricorrente);
- Sig.ra Aurora Falsetti (figlia della ricorrente)
- Sig. Jacopo Falsetti (figlio minore della ricorrente).

Come già evidenziato (cfr. par. 5 del ricorso introduttivo “elenco spese mensili”), gli esborsi mensili della ricorrente sono particolarmente rilevanti per quanto concerne il mantenimento della prole (si veda, in particolare, il costo mensile delle attività sportive agonistiche che svolgono i figli della Sig.ra Cochi) ai quali il Sig. Enzo Falsetti, *ex* coniuge della Sig.ra Vanessa Cochi, contribuisce saltuariamente ed in maniera discontinua, cosicché tali oneri economici gravano in via principale sul bilancio del nucleo familiare della ricorrente.

Per quanto concerne i chiarimenti richiesti in ordine alla natura dei debiti contratti dalla ricorrente ed alle modalità di esecuzione del piano di liquidazione, la scrivente precisa quanto segue:

- a) i crediti confluiti nell'epigrafata procedura di liquidazione sono tutti di natura chirografaria;
- b) secondo quanto indicato nella relazione particolareggiata del gestore della crisi risulta che la Sig.ra Vanessa Cochi ha una complessiva esposizione debitoria di € 131.018,45 di tipo chirografario. La



ricorrente propone di soddisfare i propri creditori attraverso il pagamento della complessiva somma di € 25.984,90, così composta:

1) € 22.240,90 (importo lordo del TFR) che sarà maggiorata della somma di € 1.356,64, pari alla quota di TFR in corso di maturazione per l'anno 2022;

2) € 3.744,00 dato dalla somma di € 78,00 moltiplicata per i dodici mesi dell'anno solare (€ 936,00) moltiplicata per quattro, ovvero il numero di anni di durata della presente procedura di liquidazione.

Dunque, l'importo totale a disposizione della procedura (calcolato ad oggi) per il soddisfacimento dei creditori (tutti in chirografo) della ricorrente è pari ad € 25.984,90, che corrisponde al 20% della totale esposizione debitoria della Sig.ra Cochi (€ 131.018,45).

Ebbene, fermo restando che l'esatta quantificazione degli importi innanzi indicati e delle modalità di pagamento sarà eseguita dal liquidatore che Codesto Ill.mo Giudice Vorrà nominare, valutando l'opportunità di individuarlo nella persona del Gestore della Crisi, Avv. Miriam Scimemi, si ribadisce la congruità e la convenienza del piano di liquidazione rappresentato, attraverso il quale l'intero ceto creditorio incasserebbe un somma maggiore rispetto a quella che potrebbe incamerare attraverso le ordinarie azioni esecutive per il recupero del credito. È sufficiente ribadire, infatti, che attraverso il presente procedimento di liquidazione, la debitrice metterà a disposizione dei creditori l'intero importo del TFR maturato che sarà liquidato ai creditori nel tempo massimo di quattro anni; viceversa in caso di azioni esecutive mobiliari nei confronti della Sig.ra Cochi i creditori potranno aggredire al massimo 1/5 dell'importo del TFR ed, inoltre, la maggior parte dei crediti sarebbe soddisfatta in un arco temporale di gran lunga maggiore poiché i pignoramenti successivi dovranno andare in coda.

Si deposita:

- modello ISEE del nucleo familiare della Sig. Cochi.

Con osservanza.

Roma, lì 02.05.2022.

Avv. Francesca Scoppetta

